



ILLA S.P.A.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti chiamata a deliberare sulla proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant riservato alla sottoscrizione da parte di Negma Group Investment Ltd., redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Signori Azionisti,

Siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società *cum warrant* ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, Cod. civ., per un importo complessivo massimo di **Euro 21.000.000** (comprensivo di sovrapprezzo), suddiviso in **n. 40 (quaranta) tranches**, di cui le prime quattro per un valore di **Euro 750.000** ciascuna e le restanti **n. 36 (trentasei)** per un valore di **Euro 500.000** ciascuna e connesso aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, Cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* per un importo massimo di **Euro 21.000.000** (comprensivo di sovrapprezzo) mediante emissione di azioni ordinarie; con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Emissione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant*, e connesso aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei warrant per un importo massimo di **Euro 20.000.000** (comprensivo di sovrapprezzo); con conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti;

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Cod. civ.

A. L'OPERAZIONE

Negma Group Investment Ltd., una società di investimento costituita sotto la legge degli Emirati Arabi Uniti e con sede a Dubai (“**Negma**”), si è dimostrata interessata ad una possibile operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* riservato alla sottoscrizione da parte di Negma stessa (l’“**Operazione**”).

Ad esito della negoziazione intercorsa è stato condiviso, in data 23 novembre 2022, un *Term-Sheet* riportante i termini e le condizioni del predetto prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* - la cui emissione richiede necessariamente che la Società deliberi preliminarmente un aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili e dell'esercizio dei relativi *warrant* (l’“**Aumento di Capitale**”) - al quale ha fatto seguito la sottoscrizione, in data 5 gennaio 2023, di un contratto di investimento (il “**Contratto Negma**”).

Il prestito sarà di massimi **Euro 21.000.000**, al servizio di obbligazioni convertibili (le “**Obbligazioni**”) del valore unitario di Euro 10.000, da emettere nel corso dei 60 mesi successivi alla data di esecuzione del Contratto Negma (“**Commitment Period**”), in **n. 40 (quaranta)**

tranches, di cui le prime **n. 4 (quattro)** *tranches* ognuna composta da **n. 75 (settantacinque)** obbligazioni, e le restanti **n. 36 (trentasei)** *tranches* ognuna composta da **n. 50 (cinquanta)** obbligazioni (2.100 obbligazioni complessive) per un controvalore per le prime quattro *tranches* di **Euro 750.000** ciascuna e per le successive **n. 36 (trentasei)** *tranches* di **Euro 500.000** per ogni singola *tranche*.

Le Obbligazioni appartenenti a ciascuna *tranche* avranno una durata di n. 12 mesi dalla data di emissione, saranno emesse ad un prezzo pari al 100% del valore nominale e non saranno produttive di interessi (“**Prezzo di Sottoscrizione**”).

Il Contratto Negma prevede altresì che la Società avrà facoltà di richiedere l'erogazione di *tranche* di importo superiore, fino ad un ammontare massimo di Euro 5 milioni, purché ciò sia giustificato dalla necessità di procedere al perfezionamento di operazioni di acquisizione o di altre operazioni societarie funzionali all'attuazione del piano industriale di ILLA in corso di definizione da parte del Consiglio di Amministrazione, inviando una richiesta per un importo maggiore. In tal caso, Negma sarà obbligato ad accettare tale richiesta

Le Obbligazioni saranno convertibili a un prezzo di conversione pari al **93%** del più basso VWAP giornaliero delle azioni durante il cd. *pricing period* applicabile (ovvero un periodo di 12 giorni lavorativi antecedente la richiesta di conversione) (“**Prezzo di Conversione**”). Al fine di determinare il Prezzo di Conversione, il risultato sarà arrotondato per difetto al centesimo più vicino oppure al millesimo più vicino qualora il Prezzo di Conversione fosse inferiore a Euro 0,02.

Per VWAP, si intende il c.d. *volume weighted average price* che indica il prezzo medio ponderato per il volume pubblicato da Bloomberg LP quale *benchmark* di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi per dimensione dell'operazione) per il volume totale (somma delle dimensioni dell'operazione), tenendo conto di ogni operazione qualificante (a seconda dei codici definiti da Bloomberg per il calcolo del VWAP).

Negma potrà richiedere la conversione di tutte o di parte delle Obbligazioni emesse inviando un'apposita comunicazione alla Società in qualsiasi momento, fermo restando che in caso di mancata richiesta di conversione entro la data di scadenza delle obbligazioni, queste ultime saranno convertite automaticamente in azioni di nuova emissione.

Il Contratto Negma prevede che Negma, a fronte di ciascuna emissione, avrà diritto a ricevere un numero di *warrant* (i “**Warrant**”), i quali avranno una durata pari a 5 anni dalla data di emissione, calcolato (fatta eccezione per quanto di seguito riportato) in misura del 100% del valore di ogni *tranche* e tale da consentire alla Società di percepire, in caso di integrale conversione dei Warrant, un corrispettivo pari al 120% del valore nominale delle obbligazioni.

A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da Negma, la Società si è impegnata a versare alla stessa una commissione pari a complessivi **Euro 1.000.000** (“**Commitment Fee**”). La **Commitment Fee** verrà pagata, in concomitanza con le prime **n. 4 (quattro) tranches**, mediante l'emissione di **n. 25 (venticinque)** Obbligazioni prive di warrant del valore nominale di Euro 10.000 (diecimila/00) cadauna in occasione di ogni singola *tranche*.

La **Commitment Fee** contempla ogni onere, finanziario e non, in capo a Negma la quale, con la sottoscrizione del Contratto Negma, si è impegnata a garantire, e fornire, alla Società le disponibilità di cassa necessarie anche al supporto delle operazioni societarie funzionali all'attuazione del piano industriale di ILLA, in corso di definizione, come di seguito rappresentato al punto G. della presente relazione, su richiesta della Società.

Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà pari, per quanto concerne la prima *tranche*, al **120%** del minore tra: (i) la media del VWAP nel periodo di **15 (quindici)** giorni di negoziazione immediatamente precedente la data di sottoscrizione del Contratto Negma (pari a Euro 0,0028 per azione); e (ii) la media del VWAP nel corso di un periodo di **15 (quindici)** giorni di negoziazione immediatamente precedente l'emissione della prima *tranche*, e per quanto riguarda le successive *tranches*, al **120%** della media del VWAP nel corso di un periodo di **15 (quindici)** giorni di negoziazione immediatamente precedente l'emissione di ciascuna *tranche*.

Alla data di emissione degli stessi, i Warrant saranno staccati dalle Obbligazioni e circoleranno separatamente dalle stesse.

Le Obbligazioni e i Warrant saranno emessi in forma dematerializzata. Né le Obbligazioni né i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato.

Il rapporto di esercizio è pari a 1:1 e attribuirà quindi a ciascun portatore dei Warrant il diritto di ottenere una nuova azione della Società per ciascun Warrant oggetto di conversione.

Il Contratto Negma prevede una procedura dettagliata da seguire per proporre a Negma di sottoscrivere le Obbligazioni. È infatti richiesto che, per ogni *tranche*, la Società trasmetta una formale richiesta di sottoscrizione a Negma conforme al modello previsto nel Contratto Negma, nel rispetto di intervalli temporali minimi ed in particolare non prima delle seguenti date:

- (i) il giorno di borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni emesse in relazione a una precedente *tranche*; o
- (ii) il giorno di borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di **n. 30 (trenta)** giorni lavorativi (come definiti nel Contratto Negma) decorrenti dalla precedente emissione (“**Cool Down Period**”)

Si precisa che entrambe le suddette condizioni di consegna della richiesta di sottoscrizione

possono essere oggetto di rinuncia da parte di Negma.

Le Obbligazioni e i Warrant sono trasferibili a terzi nel rispetto delle “*selling restrictions*” previste nel contratto di investimento.

L'esecuzione dell'Operazione comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e allo stato non quantificabile, sulle partecipazioni possedute dagli attuali azionisti della Società. La diluizione dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da Negma ad esito della conversione delle Obbligazioni emesse e, pertanto, anche dal numero delle stesse e dal relativo Prezzo di Conversione. Anche l'eventuale sottoscrizione di azioni a seguito dell'esercizio dei Warrant potrebbe avere effetti diluitivi sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società. La determinazione del prezzo di emissione delle azioni in sede di conversione delle Obbligazioni è strettamente connessa all'andamento dei prezzi di mercato del titolo registrati nei periodi di riferimento antecedenti le relative richieste di conversione. La diluizione massima in termini di quote di partecipazione degli attuali azionisti a seguito dell'Operazione dipenderà, in particolare, dagli importi delle *tranche* effettivamente utilizzate e dal relativo Prezzo di Conversione, ad oggi non ancora determinabili. La stessa cosa vale per gli effetti diluitivi derivanti dall'eventuale esercizio dei Warrant, che dipenderanno dall'ammontare delle azioni sottoscritte e dal Prezzo di Conversione.

Non sussistono in capo a Negma obblighi di mantenimento delle azioni sottoscritte a esito della conversione delle Obbligazioni o acquistate mediante esercizio dei Warrant.

La Società ha assunto nei confronti di Negma, a far data dalla sottoscrizione del Contratto Negma e fino al termine del periodo di emissione, l'impegno a rispettare specifici *covenant*, tra cui in particolare l'impegno:

- (i) a non procedere ad operazioni di fusione che prevedano l'incorporazione della Società in altri soggetti, ferma restando la possibilità di procedere con fusioni che prevedano la Società quale soggetto incorporante;
- (ii) a non cedere, affittare, trasferire, liquidare o comunque disporre di parte significativa dei propri attivi in una singola operazione (o in più operazioni di scopo comunque unitario) se non a fronte di corrispettivi quantificati a condizioni di mercato;
- (iii) a non sottoscrivere prodotti finanziari caratterizzati da operatività simile o assimilabile a quella del Contratto Negma;
- (iv) a non assumere indebitamento, in assenza del preventivo consenso di Negma che possa qualificarsi quale "*senior*" rispetto al prestito, e che abbia l'effetto di elevare il parametro finanziario di indebitamento/patrimonio netto ad un indice superiore a 10.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, ad ulteriore conferma delle considerazioni esposte nella presente relazione, ha ritenuto opportuno richiedere all'Avv. Roberto Maviglia, esperto terzo indipendente, un parere circa la legittimità dell'Operazione (nonché di quella deliberata dall'Assemblea in data 20 gennaio 2022), che si allega alla presente.

L'Avv. Roberto Maviglia, dopo aver condotto delle valutazioni circa la legittimità in astratto ed in concreto delle operazioni in esame, tenuto conto del fatto che

“(i) risulta che ILLA, con riguardo all’operazione già posta in essere, ha rispettato sia le disposizioni di diritto societario che quelle di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e alla disciplina MAR in ordine all’informazione resa al mercato e, salvo verifiche successive, altrettanto deve ritenersi con riguardo all’operazione attualmente allo studio, tenuto conto sia della bozza di “Investment agreement” sia della presumibile reiterazione degli adempimenti posti in essere in sede di attuazione della prima operazione;

(ii) entrambe le operazioni in questione, anche tenuto conto del proprio piano industriale, risultino essere di interesse della Società in relazione alla particolare fase aziendale e alla necessità di raccogliere provvista finanziaria che non potrebbe essere agevolmente altrimenti procurata;

(iii) le condizioni complessive dell’operazione già posta in essere con l’investitore Negma, così come di quella allo studio, pure tenuto conto di talune differenze, spiegabili anche in ragione della diversa contingenza temporale attraversata dal mercato di riferimento, appaiono allineate alle prassi commerciali riscontrabili sul mercato per operazioni similari;

(iv) non è ravvisabile alcuna ulteriore disciplina, rispetto a quelle richiamate nel presente parere, applicabile rispetto alle operazioni in esame;

(v) l’emittente, in generale, non abbia alcun potere né sia in alcun modo coinvolto in ordine alle modalità con cui avvengano gli scambi sul mercato e ai relativi effetti, riconducibili esclusivamente alle condotte poste in essere dall’investitore, le quali, in ogni caso, salvo prova contraria, devono presumersi conformi alle disposizioni di legge applicabili in materia.”

ha concluso *“che l’operazione già posta in essere da ILLA, così come quella allo studio (ndr il Contratto Negma oggetto della presente relazione) debbano ritenersi sotto ogni profilo perfettamente legittime, a prescindere da quelli che siano o possano essere gli effetti derivanti sul mercato di negoziazione delle azioni emesse dalla stessa ILLA.”*

A.1. CONDIZIONI INERENTI L’EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

L'obbligo di Negma di pagare il Prezzo di Conversione è condizionato all'adempimento da parte di Illa (o alla rinuncia da parte di Negma), delle seguenti condizioni:

- a) il rispetto da parte di Illa dei *covenant* previsti dal Contratto;
- b) il rispetto da parte di Illa e l’assenza di qualsiasi evento che renda le dichiarazioni e garanzie prestate dalla Società non veritiere;
- c) il mancato verificarsi di una cd. **“Material Adverse Change”** (intendendosi con tale termine qualsiasi annuncio fatto dalla Società o mutamento delle condizioni finanziarie, politiche o

- economiche italiane o internazionali o dei tassi di cambio o dei controlli valutari, tale da pregiudicare sostanzialmente il buon esito dell'Operazione nonché l'emissione delle Obbligazioni, dei Warrant e delle azioni o la negoziazione degli stessi);
- d) la mancata assunzione, da parte di Illa, di qualsivoglia impegno vincolante che comporti un cambio del controllo della Società;
 - e) la mancata rilevazione di qualsiasi eccezione e/o obiezione da parte di qualsivoglia Autorità (ivi incluse Borsa Italiana S.p.A. e CONSOB) avente a oggetto le Obbligazioni, i Warrant o la loro conversione e/o il loro esercizio;
 - f) la mancata realizzazione di qualsiasi evento che costituisca un inadempimento, ove non vi venga posto rimedio entro un periodo di tempo predeterminato;
 - g) il *Commitment Period* non sia scaduto;
 - h) le azioni della Società (i) siano quotate su Euronext Growth Milan e (ii) non sia intervenuto un provvedimento di sospensione della negoziazione delle azioni da parte di CONSOB e/o da parte di Borsa Italiana S.p.A. né tale sospensione sia stata minacciata (a) per iscritto da parte di CONSOB e/o di Borsa Italiana o (b) in quanto la Società non abbia più i requisiti previsti per la negoziazione delle azioni presso Euronext Growth Milan, salvo deroghe concesse da Borsa Italiana S.p.A..

Negma ha la facoltà, esercitabile a sua insindacabile discrezionalità, di rinunciare, parzialmente o totalmente, a una o più delle predette condizioni, ad eccezione di quella prevista alla lettera e).

Subordinatamente alla verifica (con esito positivo) circa la sussistenza delle condizioni previste, Negma verserà a favore di Illa il corrispettivo dovuto per l'emissione della relativa *tranche*.

A.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni saranno emesse in forma dematerializzata e non saranno ammesse alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione. Saranno emesse con pieni diritti di godimento a partire dalla data della loro sottoscrizione.

Le Obbligazioni potranno essere assegnate o trasferite, anche in assenza di previo consenso da parte della Società, esclusivamente a soggetti affiliati a Negma (intendendosi per tali persone fisiche o giuridiche che controllano o sono controllate o sono sotto comune controllo della stessa) che non sono registrati ai sensi delle leggi dell'Australia, degli Stati Uniti, del Canada, del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione delle Obbligazioni sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente. In ogni caso, la circolazione delle Obbligazioni sarà consentita solo a soggetti affiliati che possano essere considerati investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2 (1) (e) del Regolamento EU n. 2017/1129 e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento

adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, paragrafo 1, lettera d) del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, con l'esclusione degli investitori professionali residenti in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione delle Obbligazioni sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente.

Ciascuna Obbligazione avrà una durata pari a **n. 12 (dodici)** mesi decorrenti dalla data della loro emissione (“**Maturity Date**”) e sarà infruttifera. È altresì previsto che le Obbligazioni possano essere rimborsate in denaro al loro valore nominale in qualsiasi momento qualora la Società eserciti il diritto di recesso *ad nutum* dal Contratto dandone comunicazione a Negma o al portatore di obbligazioni ovvero alla Maturity Date nel caso in cui la Società voglia evitarne la conversione automatica a scadenza, visto che è previsto che alla scadenza della Maturity Date tutte le obbligazioni ancora esistenti saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie della Società (“**Conversione Obbligatoria**”). Prima della Maturity Date Negma avrà il diritto di convertire in qualsiasi momento, a sua discrezione, in tutto o in parte le Obbligazioni di volta in volta emesse e la Società avrà l’obbligo di consegnare a Negma tante azioni quante quelle risultanti dal rapporto tra l’importo nominale delle obbligazioni convertite e il Prezzo di Conversione, ferma la facoltà della Società, a sua discrezione, di pagare a Negma una somma di denaro calcolata con la seguente formula:

Conversione Cash Payment = $(CA / CP) \times$ Chiusura di VWAP alla data di conversione,

CA = 33% dell'importo nominale complessivo delle obbligazioni convertite e

CP = il Prezzo di Conversione.

Le nuove azioni saranno emesse dalla Società attraverso il sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in forma dematerializzata e saranno trasferite per conto della Società al conto di titoli che sarà indicato da Negma i cui dettagli saranno forniti tramite la comunicazione di conversione.

A.3 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DI WARRANT

I Warrant saranno emessi in forma dematerializzata e non saranno ammessi alla negoziazione su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Le nuove azioni risultanti dall'esercizio dei warrant saranno emesse dietro pagamento in contanti da parte del relativo portatore di Warrant del prezzo di esercizio degli stessi, pari al **120%** del VWAP medio delle Azioni nei 15 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova *tranche*, fermo restando che, per quanto riguarda la prima tranche, il prezzo di esercizio dei warrant sarà pari al 120% del minore tra: (i) il VWAP medio nei 15 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la data di sottoscrizione del Contratto Negma (i.e. Euro 0,0028); e (ii) la media del VWAP nei quindici (15) Giorni di Negoziazione immediatamente precedenti l’emissione della prima tranche (“**Prezzo di Esercizio dei**

Warrant”).

I Warrant saranno abbinati alle Obbligazioni in numero da determinarsi sulla base dell'importo sottoscritto a fronte dell'emissione di ciascuna *tranche* e, in particolare, in un valore pari al 100% del valore nominale delle obbligazioni a cui sono abbinati (il numero di Warrant abbinati a ciascuna *tranche* sarà arrotondato al numero intero più prossimo).

Anche i Warrant possono essere assegnati o trasferiti, anche in assenza di previo consenso da parte della Società, esclusivamente a soggetti affiliati a Negma (intendendosi per tali persone fisiche o giuridiche che controllano o sono controllate o sono sotto comune controllo della stessa) che non sono registrati ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, del Canada, dell'Australia e del Giappone o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione delle Obbligazioni sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente. In ogni caso, la circolazione dei Warrant sarà consentita solo a soggetti affiliati che possano essere considerati investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2 (1) (e) del Regolamento EU n. 2017/1129 e del combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e 35, paragrafo 1, lettera d) Del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, con l'esclusione degli investitori professionali residenti in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti o di qualsiasi altra giurisdizione in cui la circolazione dei Warrant sarebbe limitata o richiederebbe la pubblicazione di un documento informativo o di offerta, o sarebbe soggetto a qualsivoglia altra autorizzazione da parte di qualsivoglia autorità competente.

I Warrant saranno annullati decorsi 60 mesi dalla loro data di emissione.

Ciascun portatore di warrant avrà il diritto, a propria discrezione, in ogni momento precedente la data di scadenza dello strumento (“**Periodo di Esercizio dei Warrant**”), di esercitare in tutto o in parte i Warrant di cui è portatore. L'esercizio potrà avvenire in qualsiasi giorno di borsa aperta nel corso del Periodo di Esercizio dei Warrant mediante apposita comunicazione di esercizio.

Le nuove azioni Illa emesse a servizio dell'esercizio dei Warrant saranno emesse dalla Società mediante il sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in forma dematerializzata.

Ciascun Warrant darà diritto a ricevere n. 1 azione di nuova emissione Illa (“**Rapporto Esercizio Warrant**”); il Rapporto di Esercizio Warrant sarà soggetto ad apposito aggiustamento al compimento, da parte della Società, di operazioni sul capitale, secondo rapporti di aggiustamento stabiliti dal Contratto.

B. MOTIVAZIONI E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE - RAGIONE DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

L'Operazione consistente nell'aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod.

civ., a servizio delle Obbligazioni e dei Warrant, è funzionale al percorso di crescita della Società e, nello specifico, e finalizzata a:

- (i) destinare adeguate risorse al rafforzamento della struttura operativa e amministrativa della Società;
- (ii) rafforzare la struttura finanziaria della Società nel breve/medio-lungo periodo;
- (iii) reperire nuove risorse finanziarie che possano sostenere i progetti della Società; e
- (iv) ottenere maggiore flessibilità finanziaria, anche in tempi brevissimi.

Quanto ai Warrant, si evidenzia che anche il loro eventuale esercizio fornirà ulteriori risorse finanziarie alla Società, allargandone la compagine sociale, e si inserirà anch'esso nel contesto dei progetti funzionale a supportare i piani di crescita della Società, senza alcun onere aggiuntivo per la stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione di obbligazioni *cum warrant* sia lo strumento più idoneo e con maggiori certezze di incasso delle risorse utili per migliorare e rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della Società. Per questo motivo ha selezionato Negma, operatore e professionista tenuto conto delle caratteristiche peculiari dei prodotti da questa offerti e delle condizioni di favore, a giudizio dell'Emittente, offerte da Negma rispetto ad altri operatori di mercato.

Infine, lo strumento adottato consentirà di formulare richieste di sottoscrizione in maniera flessibile anche tenuto conto dell'evoluzione della situazione economica e finanziaria della Società, in un arco temporale di medio periodo.

L'emissione dei Warrant, e la conseguente possibile sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio degli stessi potrà fornire ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie alla Società, da utilizzare a sostegno dei suoi piani senza alcun onere aggiuntivo.

C. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO ED EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO

Non è previsto alcun consorzio di collocamento e/o garanzia in relazione all'Aumento di Capitale, in quanto destinato esclusivamente al servizio della conversione delle Obbligazioni e all'esercizio dei Warrant.

D. CRITERI IN BASE AI QUALI È STATO DETERMINATO IL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E IL RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE PREVISTO

Negma potrà richiedere la conversione di tutte o di parte delle Obbligazioni sulla base della seguente formula:

$$\text{Numero Azioni} = (CA / CP)$$

dove:

- (i) **CA**: significa il valore nominale delle obbligazioni oggetto di conversione;
- (ii) **CP**: significa il prezzo di conversione pari al 93% del **Daily VWAP** delle azioni della Società più basso registrato nel corso del **Pricing Period** antecedente la data di conversione;
- (iii) **Daily VWAP**: significa in ciascun giorno di negoziazione il prezzo medio ponderato per i volumi delle transazioni; e
- (iv) **Pricing Period**: significa il periodo di 12 giorni di Borsa aperta nel corso dei quali le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni antecedenti la data di richiesta della conversione.

Il prezzo di conversione delle Obbligazioni sarà dunque pari al più basso VWAP giornaliero delle azioni durante il cd. *pricing period* applicabile (ovvero un periodo di 12 giorni di Borsa aperta antecedente la richiesta di conversione) (“**Prezzo di Conversione**”). Al fine di determinare il Prezzo di Conversione, il risultato sarà arrotondato per difetto al centesimo più vicino.

Il prezzo di esercizio di ciascun Warrant sarà, invece, pari al 120% del prezzo medio ponderato dei volumi delle transazioni (VWAP) registrato nei 15 (quindici) giorni di mercato immediatamente precedenti alla data in cui sia stata fatta la richiesta di esborso di una *tranche* di Obbligazioni.

Con riferimento al criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, la scelta di non determinare un prezzo stabilito, bensì di adottare un criterio da seguire per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione di ciascuna *tranche*, appare in linea con la prassi di mercato seguita per operazioni analoghe, caratterizzate dalla previsione di un ampio periodo di tempo durante il quale può avvenire la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio delle Obbligazioni.

L'adozione di un prezzo prestabilito potrebbe avere la conseguenza, nell'ipotesi in cui tale prezzo risultasse in futuro inferiore alle quotazioni di Borsa del titolo della Società, di penalizzare la Società e i suoi azionisti a vantaggio di Negma. L'adozione di un criterio basato sull'andamento del titolo consente di emettere azioni a un prezzo che segue l'andamento del valore del titolo riconosciuto dal mercato.

In particolare, la determinazione del prezzo con riguardo al valore della quotazione che il titolo della Società avrà nei giorni di Borsa aperta immediatamente precedenti alla sottoscrizione delle azioni di compendio appare idoneo a far sì che il prezzo di emissione delle nuove azioni trovi riferimento nel valore del mercato delle stesse (rappresentativo del valore della Società) e può essere ritenuto in linea con la prassi di mercato formatasi per operazioni analoghe a quella proposta.

Con riferimento alle modalità di determinazione del prezzo si ricorda che l'art. 2441, comma 6, cod. civ. stabilisce che il prezzo di emissione delle azioni debba essere determinato tenendo

conto del valore del patrimonio netto e del corso della quotazione delle azioni della Società sul mercato di riferimento. A tale proposito si segnala che alla data del 27 gennaio 2023 la patrimonializzazione della Società risulta pari a circa Euro 4 milioni a fronte di una capitalizzazione di mercato, pari, alla data odierna, a circa Euro 220 migliaia. A prescindere da tale circostanza il Consiglio di amministrazione ritiene che tale situazione non debba pregiudicare la fattibilità e convenienza dell'Operazione considerato che la necessità di allineare obbligatoriamente i parametri di patrimonializzazione e di capitalizzazione potrebbe rendere l'operazione non appetibile per il mercato e quindi pregiudicarne la realizzazione, impedendo quindi alla Società di accedere in modo rapido ed efficiente a risorse economiche a supporto della realizzazione degli obiettivi strategici in essere. Peraltro, in linea di principio, il Consiglio ritiene che non si debba neppure escludere a priori che i due parametri possano in futuro allinearsi, come anzi sembrerebbe auspicabile, rendendo quindi superabile quella che a giudizio del Consiglio rappresenta una difficoltà solo teorica e non certamente pratica.

L'applicazione di uno sconto del 7% sul valore nominale di emissione delle obbligazioni si giustifica in quanto comunemente applicato ad altre operazioni analoghe a quella proposta e risulta in linea con gli sconti praticati in operazioni similari.

E. FINALITÀ DELL'OPERAZIONE

La Società mediante l'Operazione sarà in grado di procurarsi celermente e nella forma più adeguata e flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente opportunità offerte dal mercato, nonché fare fronte ad esigenze finanziarie connesse ed ai contenziosi in corso.

L'emissione del Prestito Obbligazionario convertibile è finalizzata a supportare il capitale circolante netto e a consentire il soddisfacimento delle obbligazioni commerciali correnti, nonché a destinare risorse alla copertura dei fabbisogni correlati all'andamento prevedibilmente negativo della gestione per tutta la fase di riorganizzazione e ristrutturazione, prevista, presumibilmente, per tutto l'esercizio 2023, nonché al perseguimento degli obiettivi aziendali.

Quanto sopra descritto richiede di deliberare un aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario, con esclusione del diritto di opzione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale operazione sia conforme all'interesse della Società per le seguenti ragioni:

a) l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile riservato a un investitore istituzionale di elevato standing fornisce la possibilità alla Società di attingere, con uno strumento rapido di ammontare sicuro, alle risorse necessarie a riequilibrare la situazione finanziaria di Illa, nonché supportare gli investimenti previsti nel proprio piano industriale, attraverso un'operazione di rafforzamento patrimoniale (mediante il meccanismo di conversione entro un periodo massimo di mesi dodici dall'emissione del titolo);

- b) lo strumento finanziario proposto presenta caratteristiche che, in linea generale, riscontrano - nell'attuale contesto di mercato nonché in quello vigente al momento del collocamento degli stessi - particolare favore da parte degli investitori qualificati, quale Negma. Tali caratteristiche rendono questa tipologia di strumenti finanziari un efficace mezzo di reperimento di risorse finanziarie non bancarie a condizioni convenienti, che ben si adatta alle attuali necessità della Società;
- c) l'emissione di un Prestito Obbligazionario convertibile, non comportando un rimborso a scadenza, stabilizza l'acquisizione delle risorse reperite tramite il Prestito Obbligazionario medesimo;
- d) il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione di obbligazioni convertibili *cum warrant* sia uno strumento idoneo e con certezze di incasso delle risorse utili per migliorare e rafforzare la struttura patrimoniale (in quanto impone la conversione del Prestito Obbligazionario entro mesi 12 dalla data del tiraggio) e finanziaria della Società. Per questo motivo ha individuato Negma, operatore primario e professionista del settore, in grado di poter adempiere ad un impegno di sottoscrizione di massimi Euro 21 milioni;
- e) lo strumento rileva aspetti a tutela della Società stessa in quanto (i) a capo della Società non sussiste alcun obbligo di effettuare emissione di Obbligazioni, ma l'Investitore è obbligato a sottoscrivere le Obbligazioni qualora l'Emittente ne faccia richiesta secondo i limiti e nei termini previsto dal Contratto; (ii) il diritto di effettuare le richieste di sottoscrizione spetta esclusivamente alla Società e Negma non potrà procedere di sua iniziativa alla sottoscrizione, in tutto o in parte, delle Obbligazioni. Questi aspetti lasciano quindi alla Società il pieno diritto e l'autonomia decisionale rispetto alla tempistica e alla misura della richiesta di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale;
- f) l'Operazione è funzionale al possibile riequilibrio finanziario della Società e nello specifico è finalizzata a: (i) supportare il capitale circolante della Società; (ii) rafforzare la struttura finanziaria della Società nel breve/medio periodo (attraverso il meccanismo di conversione entro un periodo massimo di tre mesi dall'emissione del titolo) e (iii) ottenere maggiore flessibilità finanziaria, anche in tempi brevissimi;
- g) l'esclusione del diritto di opzione, inoltre, favorisce il buon esito dell'operazione in tempi brevi, escludendo la procedura di offerta al pubblico delle Obbligazioni, la quale richiederebbe adempimenti societari più onerosi, tempi di esecuzione più lunghi e maggiori costi;
- h) la raccolta di capitale derivante dall'emissione delle Obbligazioni convertibili *cum warrant*, laddove attivata da parte della Società, potrebbe dotare Illa di ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie che saranno impiegate per il riequilibrio finanziario della Società.

Si precisa pertanto che le risorse raccolte con l'Operazione non saranno destinate alla riduzione dell'indebitamento finanziario, ma verranno impiegate, oltre che a supporto del capitale circolante, a sostegno del nuovo piano industriale, in corso di predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, che contemplerà un'attività di riorganizzazione e ristrutturazione della Società, anche attraverso una attività di manutenzione straordinaria degli impianti e dei macchinari, nonché la possibile crescita della Società anche mediante processi di



aggregazione per linee esterne.

La facoltà di richiedere l'erogazione di tranches di importo superiore, fino ad un ammontare massimo di Euro 5 milioni, consentirà alla Società di fare fronte ai propri impegni finanziari nascenti dal perfezionamento di operazioni di acquisizione o di altre operazioni societarie funzionali all'attuazione del piano industriale di Illa, in corso di definizione, tra cui anche quelle derivanti dal processo di manutenzione straordinaria.

Per tutte le ragioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'emissione delle Obbligazioni riservate all'Investitore sia nell'interesse sociale.

F. PROSPETTI DI QUOTAZIONE E PROSPETTI DI OFFERTA

L'emissione delle Obbligazioni e dei Warrant non richiede la pubblicazione di alcun prospetto di offerta e/o di quotazione da parte della Società.

La Società e Negma non hanno assunto alcun accordo per la rivendita delle azioni (rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni o dall'esercizio dei Warrant) sul mercato.

G. VENDITA DI AZIONI DA PARTE DI NEGMA

Non sussistono in capo a Negma obblighi di mantenimento delle azioni sottoscritte a seguito della conversione delle Obbligazioni ovvero dell'esercizio dei Warrant.

Si precisa inoltre che non esistono accordi aventi a oggetto cd. “*selling restriction*” e “*lock-up*”.

POSSIBILI RISCHI CONNESSI ALL'OPERAZIONE, DI SENSIBILE DEPREZZAMENTO DEL VALORE DELLE AZIONI

L'Operazione, per come è strutturata, in relazione alla attendibile cessione da parte di Negma, sul mercato nel quale sono negoziate, delle azioni rivenienti dalla conversione delle obbligazioni convertibili, o dell'esercizio dei warrant, può comportare un sensibile deprezzamento delle azioni della Società, considerato che, in determinate fasi di mercato, le vendite possono non trovare adeguata contropartita nella domanda.

H. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Contratto Negma prevede un *Commitment Period*, come sopra descritto, pari a 60 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso.

I. GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni da offrirsi in conversione delle Obbligazioni e a seguito dell'esercizio dei Warrant avranno godimento regolare e pertanto attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

L. PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E DIRITTO DI RECESSO

Alla luce di quanto sopra esposto, qualora concordiate con le proposte del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti delibere:

“L’Assemblea straordinaria di Illa S.p.A.:

- *preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’art. 2441, comma 5 e 6, Cod. civ.,*
- *preso atto dei principali termini e condizioni del prestito obbligazionario e dei warrant, come illustrati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto del parere sulla congruità del prezzo di emissioni delle azioni rilasciato dal Collegio Sindacale,*
- *constatata l’opportunità di procedere per i fini e con le modalità illustrate nella Relazione all’uopo predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di approvare l’emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell’articolo 2420-bis, comma 1 cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte di Negma Group Ltd., di importo massimo di **Euro 21.000.000**, suddiviso in più tranches, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nel testo allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare;*
2. *di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di **Euro 21.000.000** da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il prezzo di emissione e il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto, come riportato nel testo della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare.*
3. *di approvare l’emissione di warrant da abbinarsi alle tranches di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto prestito obbligazionario convertibile offerto in*

sottoscrizione a Negma Group Investment Ltd, approvando i termini e le condizioni dei warrant, stabilendo che il numero degli strumenti da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto, come riportato nel testo della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare;

4. di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei warrant per un importo massimo di **Euro 20.000.000** da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il prezzo di emissione e il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto, come riportato nel testo della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare.
5. di modificare, a fronte di quanto deliberato, l'art. 5 dello Statuto sociale inserendo un nuovo ultimo comma avente il seguente tenore letterale: "L'assemblea straordinaria degli azionisti in data [[*] febbraio 2023] ha deliberato: (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo di **Euro 21.000.000**, incluso il sovrapprezzo, a servizio del prestito obbligazionario convertibile cum warrant, mediante emissione Azioni Ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni del contratto del prestito obbligazionario convertibile, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, del Cod. civ.; (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, fino ad un massimo di nominali **Euro 20.000.000**, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto, come riportato nel testo della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei predetti warrant.
6. di approvare conseguentemente il nuovo testo di Statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "A", il quale recepisce quanto sopra deliberato;
7. di conferire in via disgiunta al Presidente dott. Giuseppe Moneta ed all'Amministratore Delegato dott. Pierpaolo Marziali, nei limiti di legge e con facoltà di subdelega ogni e più ampio potere al fine di provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per provvedere

all’adempimento di tutte le formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni assunte in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in generale tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle delibere stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle presenti deliberazioni quelle modificazioni e rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per le necessarie iscrizioni nel Registro delle Imprese.”

M. MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE

All’approvazione delle proposte di aumento di capitale di cui alla presente relazione illustrativa consegue la modifica dell’articolo 5 dello Statuto sociale, che indica l’entità e la composizione del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, di modificare l’art. 5 dello Statuto sociale mediante l’inserimento di un nuovo ultimo comma avente il seguente tenore letterale:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
	<p><i>L’assemblea straordinaria degli azionisti in data – [.] febbraio 2023 ha deliberato: (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo di Euro 21.000.000, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione Azioni Ordinarie, a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile destinato a Negma Group Investment Limited, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni del contratto del prestito obbligazionario convertibile, ai sensi dell’articolo 2420-bis, secondo comma, del Cod. civ.; (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, fino ad un massimo di nominali Euro 20.000.000, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto, come riportato nel testo della Relazione Illustrativa</i></p>

	<p><i>del Consiglio di Amministrazione che costituisce allegato del verbale assembleare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei predetti warrant.</i></p>
--	--

Si precisa che le proposte di modificazioni statutarie conseguenti l'Operazione non danno luogo ad alcuna causa legale di recesso a favore dei soci, ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del codice civile.

Noceto, 30 gennaio 2023

L'Amministratore Delegato

